

IVG

Ospedale San Paolo, dopo mesi di attesa apre il centro ictus: "Il coronamento di un percorso"

di **Giulia Magnaldi**

02 Novembre 2022 - 16:57



Savona. E' stato aperto ufficialmente oggi, in seguito alle necessarie verifiche, dopo mesi di attesa il **Centro Ictus** dell'**ospedale San Paolo di Savona**. L'apertura segue **rinvii e polemiche** dovute al ritardo sull'avvio del nuovo reparto presso il nosocomio savonese. Il ritardo è stato causato principalmente alla **difficoltà di approvvigionamento del materiale**.

"Oggi è una **giornata importante per Asl2 e per l'ospedale San Paolo**. E' il coronamento di un percorso nato qualche anno fa", ha commentato l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola.

I letti monitorati sono 4 (su 20 presenti) **sette giorni su sette 24 ore su 24**, è attiva **dal 17 ottobre**. Sono presenti 3 infermieri per turno con 10 neurologi (11 dalla prossima settimana).

"Permette ai neurologi di seguire questa malattia tempo-dipendente, ha effetti devastanti per il paziente, le famiglie e la società intera - ha proseguito Gratarola -. Se noi riusciamo a intervenire la rotta ed evitare che l'ictus abbia effetti neurologici, il paziente può tornare a essere quello che era prima. **Il massimo che la medicina moderna può fare**".

Il direttore della Struttura Complessa Neurologia Levante e responsabile del Centro Ictus di Savona **Cinzia Finocchi** ha spiegato: "Permette insieme ai trattamenti di fase acuta di

gestire le complicazioni. Sono contenta di chiudere questo percorso portato avanti da chi è venuto prima di me”.



Il centro ictus dell'ospedale San Paolo

“E’ un momento che aspettavamo da tempo - ha detto Luca Garra, direttore sanitario di Asl2 -. Riempie una casella che mancava parzialmente perchè le attività venivano comunque svolte. **Secondo i dati degli anni precedenti, ci aspettiamo circa 300 pazienti** all’anno, di questi un 4% è stato trasportato in un Dea di II livello, il 15% fa fibrinolisi in endovena e viene trattato in loco”.

Soddisfazione da parte del consigliere regionale **Roberto Arboscello**: “L’apertura del Centro Ictus è una vittoria di tutto un territorio, una crociata combattuta dalle opposizioni che hanno dato battaglia in consiglio regionale con interrogazioni e ordini del giorno, ai sindaci, alle associazioni e ai cittadini che in questi anni non hanno mai arretrato di un millimetro rispetto alla necessità che il servizio venisse attivato, arrivando a raccogliere quasi 15.000 firme. Ora, una parte importante del diritto alla salute dei cittadini savonesi è finalmente garantito”.

“Questa mattina, svolgendo i miei compiti ispettivi da consigliere regionale, ho visitato l’ospedale San Paolo, in occasione della tanto attesa apertura del Centro Ictus. Ringrazio la direttrice, dottoressa Cinzia Finocchi per avermi accolto, fornendomi tutte le informazioni necessarie e illustrandomi risorse, procedure e strutture. Ho potuto anche vedere con i miei occhi l’abnegazione e l’impegno del personale ospedaliero, vero valore aggiunto della nostra sanità pubblica”, conclude Arboscello.

Fa eco **Savona in Azione** per voce del coordinatore provinciale **Massimiliano Carpano**: “Finalmente si porta a compimento un percorso iniziato già da diversi anni, che ha subito più volte rallentamenti e rinvii. Durante quest’ultimo anno, l’amministrazione ed il Consiglio Comunale intero hanno dato grande rilevanza al tema sanitario, che è stato presidiato a lungo all’interno delle opportune commissioni, con un particolare focus sull’apertura del Centro Ictus, che permetterà all’ospedale San Paolo di essere più efficace nella gestione di questa patologia e di diventare sempre di più un punto di riferimento per la Sanità comprensoriale. Giunti alla fine di questo percorso è doveroso ringraziare tutti gli

amministratori locali, le associazioni e i cittadini che hanno combattuto a lungo per l'attivazione di questo servizio così importante per l'intera popolazione savonese".

Il presidente del comitato "**Amici del San Paolo**" Giampiero Storti ricorda come quelli tra il 2016 e il 2022 siano stati "sette anni di costante giornaliero impegno da parte del Comitato per sensibilizzare tutte le forze politiche, i sindaci, i cittadini per ottenere per il comprensorio savonese una struttura prevista dalla legge e osteggiata pervicacemente da chi vuol male a Savona. La lotta del comitato per l'apertura del Centro Ictus è iniziata nell'aprile 2016 cercando di sensibilizzare l'allora consiglio regionale con la collaborazione dei consiglieri Andrea Melis e Giovanni Battista Pastorino. Proseguita nel nuovo consiglio regionale con l'incessante pungolo del consigliere Roberto Arboscello e la determinazione del nuovo sindaco Marco Russo sostenuto unitariamente dal consiglio comunale di Savona, nel solco tracciato negli anni precedenti dall'amministrazione sotto la guida del sindaco Ilaria Caprioglio. L'assiduo lavoro ha portato nell'autunno 2022 al nuovo primario neurologo dottoressa Cinzia Finocchi a cui auguriamo buon lavoro e all'apertura dell'agognato e osteggiato Centro".

"Senza dimenticare nessuno, nel nostro sito www.amicidelsanpaolo.it sono descritti tutti i passaggi della lunga marcia e cioè 26 delibere di consigli comunali, 14.000 firme raccolte e innumerevoli mozioni e interpellanze da parte di consiglieri di tutte le forze politiche. Un particolare ringraziamento al dottor Fabio Bandini , già direttore della struttura complessa neurologia e oggi direttore di quella di Villa Scassi che non ha mai smesso di collaborare per raggiungere l'obiettivo. Un affettuoso saluto al dottor Giuseppe Ratto già segretario comunale e fondatore, a cui dobbiamo l'intuizione di coinvolgere tutti i Comuni nelle richieste a favore del 'loro' ospedale. Vi ringraziamo per il sostegno dateci in questi lunghi anni".